

Serial Killer: gli anni dell'epidemia

All'evento, Nazzi, spiega che negli Stati Uniti, tra gli anni '70 e '90, si è verificata una vera e propria "epidemia" di serial killer, un periodo in cui la cronaca nera fu dominata da figure disturbanti e brutali. Le ragioni sono complesse: mancanza di tecnologie investigative moderne, maggiore mobilità, e una società in trasformazione. Ecco un breve profilo dei killer citati di quegli anni:

John Wayne Gacy – Il Killer Clown

- Attivo: 1972–1978
- Vittime: 36 giovani uomini e ragazzi
- Modus operandi: Li attirava nella sua casa, spesso con promesse di lavoro, poi li torturava e uccideva. Molti corpi furono trovati sepolti sotto la sua abitazione.
- Curiosità: Si travestiva da clown per eventi pubblici, da cui il soprannome "Killer Clown".



Edmund Kemper – Il Co-Ed Killer

- Attivo: 1964 (prima vittima), poi 1972–1973
- Vittime: 10, inclusa sua madre
- Modus operandi: Uccideva giovani donne autostoppiste, poi le mutilava e conservava parti del corpo. Uccise anche i nonni da adolescente.
- Curiosità: Altissimo (2,06 m), molto intelligente, collaborò con la polizia dopo la cattura.

David Berkowitz – Son of Sam

- Attivo: 1976–1977
- Vittime: 6 uccisi, diversi feriti
- Modus operandi: Sparava alle coppie in auto con una pistola calibro .44
- Curiosità: Disse di essere stato spinto da un demone che parlava attraverso il cane del vicino. Terrorizzò New York.



Aileen Carol Wuornos – La prima serial killer donna "moderna"

- Attiva: 1989–1990
- Vittime: 7 uomini
- Modus operandi: Li uccideva con una pistola dopo averli incontrati mentre si prostituiva
- Curiosità: Sostenne di aver agito per autodifesa. La sua storia ha ispirato il film Monster con Charlize Theron.

Dennis Rader – BTK (Bind, Torture, Kill)

- Attivo: 1974–1991 (con una lunga pausa)
- Vittime: 10
- Modus operandi: Legava, torturava e uccideva le vittime, spesso famiglie intere. Mandava lettere alla polizia per vantarsi.
- Curiosità: Arrestato solo nel 2005 grazie a un floppy disk che lo collegò alla chiesa dove lavorava.





Ted Bundy – Il fascino del male

- Attivo: 1974–1978
- Vittime: Almeno 30 donne
- Modus operandi: Usava il suo fascino e fingeva di essere ferito per attirare le vittime. Le aggrediva, uccideva e spesso tornava sui corpi.
- Curiosità: Studiava legge, difese sé stesso al processo. Fuggì due volte dalla custodia. Fu giustiziato nel 1989.

Questi killer hanno lasciato un'impronta indelebile nella cultura americana, influenzando film, libri e la psicologia criminale.